

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XXXVI-bis
n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI
DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2025)

(Articolo 12, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

Presentata dal Ministro della difesa

(CROSETTO)

Comunicata alla Presidenza il 27 gennaio 2026

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE (Anno 2025)

Il “programma di revisione dell’assetto strutturale e organizzativo”, intrapreso in attuazione della legge 31 dicembre 2012, n. 244 - con la quale il Governo è stato delegato a revisionare in senso riduttivo l’assetto strutturale, organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa¹- si è compiuto il 31 dicembre 2019, con l’adozione degli articoli da 2188-bis a 2188-*quinquies* del Codice dell’ordinamento militare.

Nell’anno 2024 sono stati inoltre adottati gli ultimi provvedimenti ordinativi di soppressione di “minore portata”, che hanno completato definitivamente il “cadenzato” processo di trasformazione a suo tempo avviato e disciplinato dalle citate norme.

Superati i termini relativi all’esercizio della delega di cui sopra, tuttavia, il processo di trasformazione non si è arrestato, in ragione della massima flessibilità che deve caratterizzare lo Strumento militare per far fronte agli impegni connessi a nuovi scenari, i quali richiedono di volta in volta la capacità di procedere a rapide riconfigurazioni per il conseguimento degli obiettivi strategici.

Nel 2025, pertanto, nel prosieguo di quanto stabilito dalle linee programmatiche indicate dal Dicastero Difesa già dal 2023, sono stati adottati molteplici provvedimenti di carattere ordinativo - non più integrativi al citato programma pluriennale 2012-2024 - finalizzati all’**efficientamento organizzativo**, all’**ammodernamento** e al **rinnovamento** della Difesa.

La finalità stessa della riorganizzazione, secondo un criterio volto alla semplificazione, è quella di disporre di uno Strumento militare sempre più agile nelle decisioni, efficace nei possibili e variegati scenari di impiego, proiettabile in ruoli di *leadership* nel sistema di alleanze e coalizioni nonché sinergico nelle sue componenti.

¹ In attuazione di tale delega sono stati adottati due decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e n. 8 riguardanti, rispettivamente, “*Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate*” e “*Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione*”, integrati e corretti dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91.

In particolare, le manovre ordinarie effettuate nell'anno 2025:

- sono state attuate attraverso la riduzione/rimodulazione dei livelli gerarchici;
- tendono ad un maggiore accentramento delle funzioni;
- sono volte alla standardizzazione organizzativa tra le Forze armate.

L'attività ordinativa delle Forze armate ed interforze nell'anno **2025** è consistita, pertanto, in una revisione strutturata di elementi di organizzazione attraverso “soppressioni”, “riorganizzazioni” e “costituzioni” di nuovi Enti - tali ultimi provvedimenti attuati con le strutture e il personale esistenti e quindi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica - volte a migliorare l'efficacia complessiva dello Strumento militare.

In particolare, nell'Area tecnico operativa, i provvedimenti di soppressione, riconfigurazione e costituzione ordinativa adottati nell'anno 2025 sono derivati da studi e approfondimenti condotti dagli Stati maggiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri e dallo Stato maggiore della difesa.

Tra i maggiori provvedimenti che hanno riguardato l'Area interforze si annoverano:

- la costituzione del Comando interforze *Cyber e Intel* – Reparto informazioni e sicurezza, che provvederà a razionalizzare ed incrementare l'efficacia delle componenti informativa e di sicurezza, dando centralità e risalto al dominio *cyber*, attraverso un cambio organizzativo per garantire un approccio unitario, integrato e coordinato;
- la riorganizzazione del comparto Forze speciali della difesa per il rafforzamento dell'impiego operativo interforze dei “pregiati” assetti, prevedendo un efficientamento e snellimento della catena di comando mediante il nuovo Comando Forze Speciali e prevedendo l'introduzione di uno specifico elemento di organizzazione all'interno dello Stato maggiore della difesa dedicato alla *policy* e allo sviluppo capacitivo di settore;
- la costituzione di un Ufficio Generale quale struttura di collegamento tra la Difesa e l'Agenzia di Cyber Sicurezza Nazionale, in ottemperanza al combinato disposto del D.L. 14 giugno 2021 n. 82 e del DPCM 24 luglio 2024, e secondo i dettami sanciti in apposito Atto d'intesa tra lo Stato maggiore della difesa e l'Agenzia stessa;
- la riconfigurazione dell'Ufficio Generale Innovazione Difesa in Ufficio Generale Strategia Militare e Innovazione, per rispondere all'esigenza di rafforzare, grazie alle unità organizzative di nuova istituzione, lo sviluppo del pensiero strategico e il processo dell'innovazione.

In termini meramente quantitativi, durante l'anno **2025**, come riportato nell'annessa scheda, sono stati adottati complessivamente **90** provvedimenti di soppressione, riconfigurazione ovvero costituzione, di cui **84** afferenti alle strutture ordinarie delle Forze armate e **6** adottati in ambito Area tecnico-operativa interforze.

Per preservare le capacità delle Forze armate, rispetto ai maggiori compiti assunti e da assumere in un contesto geopolitico estremamente complesso e in continua e rapida evoluzione, gravato ancora dal conflitto in Ucraina, dalla complessa e delicata situazione in Medio Oriente e dagli altri concatenati focolai di tensione, è necessario continuare a perseguire la realizzazione di un Sistema Difesa sinergico in tutte le sue componenti, in cui il processo di integrazione interforze è un requisito essenziale per garantire lo svolgimento di attività operative in grado di produrre effetti coordinati in tutti i cinque domini (terra, mare, aria, cyber e spazio). Ciò al fine di assicurare, nel rispetto dei dettami costituzionali e dei principi che ci legano alle Organizzazioni internazionali (la NATO in primis, l'ONU e l'Unione Europea), la piena flessibilità d'impiego delle Forze armate in tutti gli scenari ove l'iniziativa della Difesa è necessaria a preservare le istituzioni democratiche stesse.

A tal fine, è fondamentale mirare a una cultura della prontezza per la difesa dello Stato, mantenere un approccio integrato e multidominio, continuare a dare impulso alla ricerca e allo sviluppo nel settore Difesa, promuovendo un incessante rinnovamento dello Strumento militare nazionale.

Tutto ciò dovrà essere sviluppato mediante una continua e accurata revisione del modello organizzativo Difesa, che consenta di operare con efficacia nell'adempimento delle "imprescindibili funzioni" che attengono alle prime due missioni assegnate alle Forze armate².

Va da sé che, coerentemente con le risorse disponibili e le norme vigenti, l'assetto dello Strumento militare dovrà essere sempre più flessibile, per far fronte alle nuove sfide e agli impegni da assolvere a tutela degli interessi nazionali.

Pertanto, tenuto conto dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi ordinativi di cui alla legge n. 244/2012, nonché del definitivo superamento dell'impianto da essa dettato³, nel solco del percorso intrapreso dal Dicastero, il quadro d'insieme impone che la riorganizzazione strutturale dello Strumento militare nazionale debba essere condotta in base al fabbisogno

² La Difesa dello Stato e degli spazi euro-atlantici e la tutela dei prioritari interessi strategici nazionali, tra cui il contributo alla pace e alla sicurezza internazionale, in conformità alle regole del diritto internazionale e alle determinazioni delle organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte.

³ La legge 5 agosto 2022, n. 119 e il discendente decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 185 hanno disposto, rispettivamente, la proroga del cosiddetto periodo transitorio connesso alla riduzione degli organici dal 2024 al 2033 e l'aumento del volume organico complessivo delle Forze armate a 160.000 unità, a decorrere dal 1 ° gennaio 2034.

ordinativo-organico funzionale per il raggiungimento degli obiettivi strategici, basato su un modello di organizzazione flessibile e adattabile, che consenta rapide riconfigurazioni in risposta a nuove esigenze e, dunque, armonizzata con l'incremento dei volumi organici complessivi delle Forze armate, attualmente pari a 160.000 unità, in vista dei crescenti impegni internazionali.

SCHEMA

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI

(Anno 2025)

1. ESERCITO

- a. Provvedimenti di **soppressione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore dell'Esercito**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SME**:

N.	ENTE	NOTE
//	//	//

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore dell'Esercito**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SME**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando delle Forze Operative Terrestri (Verona)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del Comando delle Forze Operative Terrestri. Il provvedimento è stata emanato nell'ambito della progettualità del c.d. "Nuovo Modello Esercito", adottato al fine di snellire i processi decisionali, adattare le strutture organizzative alle esigenze dell'Esercito e ottimizzare l'output operativo della F.A.. La ridislocazione dalla sede di Roma a quella di Verona ha consentito di perseguire il decentramento di Comandi di Vertice dalla sede di Roma.
2	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (Torino)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito. Nell'ambito della progettualità del c.d. "Nuovo Modello Esercito", si è provveduto a riconfigurare il Comando, Vertice dell'Area Formazione dell'Esercito, al fine di renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze formative e addestrative dello Strumento Militare Terrestre.
3	Scuola Ufficiali dell'Esercito (Torino)	In tale quadro, la Scuola Ufficiali dell'Esercito è stata riconfigurata quale articolazione del Comando in esame. La ridislocazione del COMFORDOT dalla sede di Roma a quella di Torino ha consentito di perseguire il decentramento di Comandi di Vertice dalla sede di Roma.
4	Comando delle Forze di Supporto al Combattimento (Roma)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, ridenominazione in Comando delle Forze di Supporto al Combattimento e trasferimento dalla sede di Verona a quella di Roma. Provvedimento che si colloca nell'ambito della progettualità del c.d. "Nuovo Modello Esercito" al fine di snellire i processi decisionali, adattare le strutture

		organizzative alle esigenze dell'Esercito e ottimizzare l'output operativo della F.A..
5	Stato Maggiore dell'Esercito (Roma)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione ambito SME</u> Nell'ambito della riorganizzazione dello SME, è stato costituito l'Ufficio Generale dell' "Ispettore degli assetti capacitivi dell'Esercito", alle dirette dipendenze del Capo di SME. Tale provvedimento è stato adottato al fine di dotare la F.A. di un organismo (di rango Generale C.A.) deputato all'attività ispettiva, su mandato del Capo di SME con lo scopo di verificare, presso le Unità ispezionate: – la corretta attuazione di ordini, disposizioni, direttive emanati/approvate dal Vertice di F.A.; – che le stesse siano in grado di assicurare le funzioni necessarie al conseguimento degli obiettivi assegnati.
6		Nell'ambito dell'Ufficio Generale del Capo di SME, è stata istituita una p.o. per "Addetto alla diffusione dei valori fondanti dell'Esercito", attribuibile a Ufficiali, Sottufficiali e Graduati "Decorati", nell'ambito di una più ampia progettualità finalizzata al potenziamento della promozione e diffusione della base valoriale della F.A., valorizzando al contempo la figura del "Decorato".
7		Nell'ambito del Reparto Pianificazione Generale, l'Ufficio Innovazione e Spazio è stato riconfigurato e ridenominato in Ufficio Programmi Futuri e Spazio, con contestuale revisione delle attribuzioni, nell'alveo della più ampia progettualità relativa alla revisione della capacità di organizzazione e condotta di attività sperimentali di F.A.. Il provvedimento è finalizzato a mantenere in ambito Stato maggiore dell'Esercito i soli compiti di policy relativi alle attività per l'innovazione dello Strumento Militare Terrestre (devolvendo all'esterno dello SME le incombenze di carattere direzionale e di coordinamento in materia). Inoltre, l'Ufficio Dottrina, Regolamenti e Lezioni Apprese è transitato al III Reparto Impiego delle Forze – Centro Operativo Esercito.
8		Riorganizzazione del IV Reparto Logistico attraverso la soppressione dell'Ufficio Trasformazione, al fine di eliminare le duplicazioni funzionali emerse nell'ambito delle competenze afferenti alla sperimentazione e integrazione operativa della F.A..
9	Comando Truppe Alpine (Bolzano)	<u>Provvedimento di riconfigurazione del Comando Truppe Alpine.</u> Nell'ambito del generale riordino dell'Area Territoriale di F.A., il Comando è stato

		riconfigurato in esito alla perdita delle predette funzioni territoriali. In tale ambito si è proceduto a: – costituire il Comando Militare Esercito (CME) Trentino Alto Adige; – disporre il transito dei dipendenti CME alle dipendenze del Comandante del Comando Territoriale Nord.
10	Comando Forze Operative Nord (Padova)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del Comando Forze Operative Nord in Comando Territoriale Nord. Nell'ambito del generale riordino dell'Area Territoriale di F.A., il Comando Forze Operative Nord è stato riconfigurato e ridenominato in Comando Territoriale Nord, posto alle dipendenze del Comando Territoriale Nazionale dell'Esercito. La missione è stata riformulata coerentemente con l'attribuzione esclusiva della funzione territoriale, a valenza interregionale. Svolge funzioni territoriali e ha alle dipendenze i Comandi Militari Esercito con criterio areale per il Nord Italia.
11	Comando Forze Operative Sud (Napoli)	<u>Provvedimento di Riconfigurazione</u> del Comando Forze Operative Sud in Comando Territoriale Sud. Nell'ambito del generale riordino dell'Area Territoriale di F.A., il Comando Forze Operative Sud è stato riconfigurato e ridenominato in Comando Territoriale Sud, posto alle dipendenze del Comando Territoriale Nazionale dell'Esercito. La missione è stata riformulata coerentemente con l'attribuzione esclusiva della funzione territoriale, a valenza interregionale. Svolge funzioni territoriali e ha alle dipendenze i Comandi Militari Esercito con criterio areale per il sud Italia.
12	Centro Simulazione e Validazione (Civitavecchia)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del Centro Simulazione e Validazione e ridenominazione in Comando Valutazione e Innovazione dell'Esercito (COMVIE), posto alle dipendenze del Sottocapo di SM dell'Esercito. Tale provvedimento ha lo scopo di dotare l'Esercito di un Comando che, in aggiunta alle funzioni di validazione, certificazione delle unità in prontezza, simulazione addestrativa e gestione dei principali poligoni di F.A., si configuri quale hub di Forza armata per la direzione e la condotta, nell'ambito del processo di innovazione dell'Esercito, delle attività di sperimentazione e validazione allo scopo di supportare il processo di sviluppo di concetti, capacità e tecnologie.
13	Divisione "Acqui" (Capua)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> della Divisione "Acqui", nell'ambito del c.d. Nuovo Modello Esercito, con cui si è inteso potenziare il Comando della Divisione al fine di consentire l'azione di Comando e Controllo sulle Brigate transitate alle sue dipendenze.

14	Comando Divisione “Vittorio Veneto” (Firenze)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> del precedente Comando Divisione “Vittorio Veneto” in <i>Headquarters Multinational Division South</i> (Firenze). Il provvedimento, che discende dalla relativa sanzione da parte della NATO, è stato attuato al fine di dotare l’Ente di un elemento di organizzazione deputato alle funzioni di “<i>staff nazionale</i>”, per le esigenze <i>real life</i> sul personale italiano del Comando stesso.
15	8° reggimento genio guastatori (Legnago)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> dell’8° reggimento genio guastatori (Legnago). Il provvedimento ha veicolato la costituzione del 184° battaglione genio guastatori “NEMBO”, nell’ambito dell’implementazione del progetto di sviluppo della capacità dell’Esercito di combattimento in ambienti sotterranei.
16	9° reggimento Sicurezza Cibernetica “ROMBO” (Roma)	<u>Provvedimento di ridenominazione</u> del 9° Reparto Sicurezza Cibernetica in 9° reggimento Sicurezza Cibernetica “ROMBO”. Il provvedimento discende dalla opportunità di adeguare la denominazione dell’Ente al suo effettivo rango ordinativo di livello reggimento.
17	Comando Genio (Roma)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del Comando Genio in esito all’espunzione delle funzioni infrastrutturali transitate al Comando Territoriale Nazionale dell’Esercito (COMTER). Il Comando Genio è stato riorganizzato unicamente quale Comando d’Arma, con funzioni operative e formative, scorporando le competenze attribuite precedentemente al Comando Infrastrutture transitato al COMTER.
18	235° reggimento Addestramento Volontari “Piceno” (Ascoli Piceno)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> del 235° reggimento Addestramento Volontari “Piceno”. Provvedimento di riorganizzazione teso a incrementare la capacità formativa dell’Esercito, alla luce dell’incrementato numero di candidati risultati idonei al bando del 3° blocco VFI del 2024. Al fine di assicurare l’addestramento di base del predetto <i>surplus</i> reclutativo, si è resa necessaria la costituzione di un battaglione addestrativo (con carattere di temporaneità ed in posizione “quadro”) presso la sede distaccata de L’AQUILA, al fine di soddisfare l’esigenza formativa, sia in termini di posti letti, che di personale istruttore, che gli altri Reggimenti Addestramento Volontari non erano in grado di garantire
19	Brigata di Cavalleria “Pozzuolo del Friuli” (Gorizia)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 10 luglio 2025, n. 112 inerente al trasferimento del bene “Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova” dall’Amministrazione Difesa alla Regione Friuli Venezia Giulia, si è provveduto alla soppressione del citato Museo quale articolazione della Forza armata.

20	<i>Nato Rapid Deployable Corps Italy</i> (Solbiate Olona - VA)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> Transito del <i>Nato Rapid Deployable Corps Italy</i> dalle dipendenze del Capo di stato maggiore dell'Esercito a quelle del Comandante del Comando delle Forze Operative Terrestri. Il provvedimento è stato adottato nell'ambito della progettualità del c.d. "Nuovo Modello Esercito", al fine di comprendere l'Ente all'interno dell'Area Operativa della F.A.
21	Brigata Pinerolo (Bari)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> Le Brigate precedentemente poste alle dipendenze del Comandante del Comando Forze Operative Sud (riorganizzato in COMTER Sud), sono state transitate alle dipendenze del Comandante della Divisione Acqui, nell'ambito della progettualità del c.d. "Nuovo Modello Esercito" allo scopo di snellire i processi decisionali e ottimizzare l'output operativo della F.A..
22	Brigata Sassari (Sassari)	
23	Brigata Garibaldi (Caserta)	
24	Brigata Granatieri di Sardegna (Roma)	
25	Brigata Aosta (Messina)	
26	132 ^a Brigata Corazzata "Ariete" (Pordenone)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> Le Brigate, precedentemente poste alle dipendenze del Comandante del Comando Forze Operative Nord (riorganizzato in COMTER Nord) sono transitate alle dipendenze del Comando delle Forze Operative Terrestri allo scopo di snellire i processi decisionali e ottimizzare l'output operativo della F.A..
27	Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli (Gorizia)	
28	Comando Militare Esercito Lombardia (Milano)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> Nell'ambito della riorganizzazione dell'Area Territoriale di F.A. discendente dalla implementazione del c.d. "Nuovo Modello Esercito", al fine di ricondurre Enti a carattere omogeneo in seno al proprio comparto di pertinenza, è stato disposto il transito dei Comandi Militari Esercito in esame dal Comando Truppe Alpine alle dirette dipendenze del Comandante del Comando Territoriale Nord.
29	Comando Militare Esercito Liguria (Genova)	
30	Comando Militare Esercito Piemonte (Torino)	
31	Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia (Trieste)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> Nell'ambito della riorganizzazione dell'Area Territoriale di F.A., è stato disposto il transito dei Comandi Militari Esercito in esame dal Comando Forze Operative Nord al Comando Territoriale Nord.
32	Comando Militare Esercito Toscana (Firenze)	
33	Comando Militare Esercito Emilia Romagna (Bologna)	
34	Comando Militare Esercito Sardegna (Cagliari)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> Nell'ambito della riorganizzazione dell'Area Territoriale di F.A., è stato disposto il transito dei Comandi Militari Esercito in esame dal Comando Forze Operative Sud al Comando Territoriale Sud.
35	Comando Militare Esercito Sicilia (Palermo)	
36	Comando Militare Esercito Abruzzo Molise (L'Aquila)	
37	Comando Militare Esercito Puglia (Bari)	
38	Comando Militare Esercito Calabria (Catanzaro)	
39	Comando Militare Esercito Basilicata (Potenza)	

40	Comando Militare Esercito Marche (Ancona)	
41	Comando Militare Esercito Umbria (Perugia)	
42	Centro Gestione Archivi (Candiolo - TO)	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> Nell'ambito della riorganizzazione dell'Area Territoriale di F.A. discendente dalla implementazione del c.d. "Nuovo Modello Esercito", al fine di ricondurre Enti a carattere omogeneo in seno al proprio comparto di pertinenza, è stato disposto il transito degli Enti in elenco dal Comando Forze Operative Terrestri alle dipendenze del Comando Territoriale Nazionale dell'Esercito.
43	Banda dell'Esercito (Roma)	
44	Raggruppamento Logistico Centrale (Roma)	
45	Organizzazione Penitenziaria Militare (Santa Maria Capua Vetere - CE)	
46	Enti Vari	<u>Provvedimenti di riconfigurazione</u> degli Elementi di Organizzazione della F.A. responsabili della "gestione patrimoniale". L'Esercito sta perseguendo un'azione di razionalizzazione della struttura di gestione patrimoniale, finalizzata all'efficientamento della stessa e nell'ottica di una contrazione del numero delle dislocazioni amministrative.

- c. Provvedimenti di **costituzione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore dell'Esercito**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SME**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Territoriale Nazionale dell'Esercito (Roma)	<u>Provvedimento di costituzione</u> del Comando Territoriale Nazionale dell'Esercito (COMTER) , posto alle dirette dipendenze del Capo di SME e il cui Comandante assume la funzione di Comandante Militare della Capitale. Tale Comando è stato costituito al fine di dotare l'Esercito di un Comando di Vertice dell'Area territoriale e infrastrutturale, individuandolo contestualmente quale Organo Tecnico di F.A. per gli aspetti infrastrutturali, nell'alveo della più ampia progettualità del c.d. "Nuovo Modello Esercito". Ha alle dipendenze i Comandi Territoriali Nord e Sud, da cui dipendono i Comandi Militari Esercito (CME), oltre al Comando Infrastrutture e i dipendenti organi esecutivi della componente infrastrutturale dell'Esercito.
2	Stato Maggiore dell'Esercito (Roma) - III Reparto Impiego delle Forze - Centro Operativo Esercito	<u>Provvedimento di costituzione</u> del III Reparto Impiego delle Forze – Centro Operativo Esercito, nell'ambito dello Stato Maggiore dell'Esercito. Il Reparto è l'organismo dello SME deputato alle attività di studio, ricerca, sviluppo e indirizzo generale nei campi della pianificazione operativa, dell'addestramento e della dottrina, le cui risorse e competenze erano precedentemente attestate al Comando delle Forze Operative Terrestri, ora riconfigurato e ridislocato in VERONA.

		Il provvedimento discende dall'opportunità di ricondurre, presso l'Area di Vertice, la totalità delle attività afferenti alla policy di F.A., riversando all'esterno le competenze relative alla direzione/<i>governance</i> e/o di natura esecutivo-gestionali.
3	Comando Militare Esercito Trentino Alto Adige (Trento)	<u>Provvedimento di costituzione</u> del Comando Militare Esercito Trentino Alto Adige sulla sede di TRENTO, alle dipendenze del Comando Territoriale Nord. Il provvedimento rientra nell'ambito della costituzione del COMTER quale Vertice dell'Area Territoriale e in esito alla riorganizzazione del Comando Truppe Alpine. La ratio alla base del provvedimento è la necessità di scindere le funzioni territoriali ed i relativi organi esecutivi dall'area operativa, nell'alveo della razionalizzazione della fisionomia ordinativa dell'Esercito e della definizione, in maniera distinta, delle diverse Aree organizzative di F.A.

2. MARINA

- a. Provvedimenti di **soppressione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore della Marina**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMM**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro d'Integrazione Anfibia, (Brindisi)	<u>Provvedimento di soppressione</u> Con il raggiungimento della <i>Full Operational Capability</i> tra la Brigata Marina San Marco e i Lagunari dell'Esercito, il Centro di Integrazione Anfibia (CIA) - tra EI e MM – ha ultimato le sue funzioni.

- b. Provvedimenti di **riorganizzazione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore della Marina**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMM**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro Studi Militari Marittimi, (Venezia)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> Elemento di Organizzazione (EdO) posto alle dirette dipendenze del Ca.SMM quale <i>think tank</i> della F.A. capace di elaborare, in forma accademica, <i>short analysis, policy brief, strategic papers</i> o altri prodotti scientifici su tematiche di interesse strategico per la Marina Militare.
2	Comando Logistico della Marina Militare (Napoli)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> mirata all'ottimizzazione e all'efficientamento dei processi produttivi, oltre che a migliorare l'interfaccia con l'industria privata.
3	Istituto Idrografico della Marina (Genova)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> mirato all'ottimizzazione e all'efficientamento dei processi produttivi.
4	Comando delle Forze contromisure mine (La Spezia)	<u>Provvedimento di ridenominazione</u> del Comando delle Forze contromisure mine in 5^a Divisione Navale/Comando delle Forze contromisure mine al fine di dare evidenza all'ormai consolidato cambio di missione di MARICODRAG nella generazione <i>Task Group</i> proiettabili di Unità Navali, come i Comandi di Divisione Navale.
5	41° Stormo A/S (Sigonella - SR)	<u>Provvedimento di riconfigurazione EdO a connotazione interforze (AM-MM)</u> dello Stormo alle dipendenze del Comando della Squadra Aerea (AM), pur mantenendo la dipendenza dal Comando in Capo della Squadra Navale per l'impiego operativo dell'Aviazione Antisommergibile (art. 125 COM).

- c. Provvedimenti di **costituzione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore della Marina**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMM**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro operazioni <i>Unmanned Aerial Vehicle</i> (CUAV) (Grottaglie -TA)	Costituzione di un Centro operazioni <i>Unmanned Aerial Vehicle</i> capace di impiegare gli Aerei Pilotaggio Remoto (APR) e garantirne l'efficienza e la sostenibilità logistica.
2	Direzione di Amministrazione della Marina Militare (Taranto)	Costituzione del 4° Reparto “Centro Unico Accessorie della Marina Militare” al fine di accentrare la funzione di pagamento del trattamento economico accessorio rientrante nel c.d. “cedolino” di F.A..

3. AERONAUTICA

- a. Provvedimenti di **soppressione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore dell'Aeronautica**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMA**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Aeroporto di Sigonella (SR)	<u>Provvedimento di soppressione</u> Nell'ambito del processo di riordino degli Enti/Reparti presenti sul sedime di Sigonella, l'Ente è stato soppresso e le funzioni sono transitate al riorganizzato 41° Stormo e Aviazione Antisommergibile.
2	1° Servizio Tecnico Distaccato (Caselle Torinese -TO)	<u>Provvedimento di soppressione</u> Il provvedimento rientra in un più ampio processo di riorganizzazione della gestione logistico/manutentiva delle flotte velivoli A.M. iniziato nel 2021 e che ha previsto la riorganizzazione e la rilocalizzazione su Treviso del 2° <i>Reparto Manutenzione Missili</i> di Padova in 3° <i>Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento</i> , unitamente alla soppressione del 3° <i>Reparto Manutenzione Velivoli</i> di Treviso e del 6° <i>Reparto Manutenzione Elicotteri</i> di Pratica di Mare. In tale contesto, la soppressione del 1° S.T.D. (la cui missione è stata, nel frattempo, ritenuta esaurita alla luce del processo evolutivo della gestione logistico manutentiva delle flotte velivoli A.M. in atto) si è resa necessaria per compensare la costituzione del 5° <i>Ufficio Velivoli di Supporto e Speciali</i> (sede Pratica di Mare) della 2ª Divisione del COMLOG.

- b. Provvedimenti di **riorganizzazione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore dell'Aeronautica**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMA**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Aeroporto – Quartier Generale del COMAER (Roma)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> - riorganizzazione e costituzione del “ <u>Nucleo Supporto Polo Torricola</u> ” al fine di presidiare attivamente tale sedime. - rilocalizzazione “ <u>Nucleo Movimento PALAM</u> ” e del “ <u>1° Nucleo Manutenzioni Roma</u> ” sul sedime di Centocelle.
2	Comando 1ª Regione Aerea (Milano)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> A seguito della revoca della Circolare ordinativa di soppressione del Comando 1ª Regione Aerea, l'Ente è stato riorganizzato per migliorare la funzionalità operativa nell'ottica di un più efficace impiego/gestione delle risorse umane a disposizione.
3	Distaccamento Aeroportuale – Dobbiaco (BZ)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u>

		L'Ente è stato riorganizzato per adeguare le dotazioni organiche e i compiti del personale militare.
4	Ufficio di Programma "IFTS – <i>International Flight Training School</i> " (Roma)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Transito dipendenza dell'UdP "IFTS" dallo SMA al Comando Scuole AM/3 ^a Regione Aerea per adattare le attività del programma con l'avanzamento e lo sviluppo della progettualità dei lavori.
5	<i>Joint International Programme Office</i> (JIPO) (Roma)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Transito di responsabilità operativa dallo SMA al Comando Squadra Aerea in modo da valorizzare le competenze acquisite nel tempo ed ottimizzare l'impiego delle risorse.
6	Comando della Squadra Aerea (Milano)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> A seguito della revoca della circolare ordinativa di soppressione del Comando 1 ^a Regione Aerea, l'Ente è stato riorganizzato per migliorare la funzionalità operativa nell'ottica di un più efficace impiego/gestione delle risorse umane a disposizione.
7	14° Stormo (Pratica di Mare – RM)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> A prosecuzione del processo di riordino dell'assetto organizzativo e organico dello Stormo avviato nel 2023, si è proceduto all'attivazione di ulteriori posizioni organiche, secondo il cronoprogramma di ampliamento della flotta assegnata.
8	41° Stormo e Aviazione Antisommergibile (Sigonella – SR)	<u>Provvedimento di riorganizzazione EdO a connotazione interforze (AM-MM)</u> Nell'ambito del processo di riordino degli Enti/Reparti presenti sul sedime di Sigonella, lo Stormo è stato riorganizzato per assorbire le funzioni del soppresso Comando Aeroporto di Sigonella e prevedere il transito alle dipendenze del Comando delle forze per la Mobilità e il Supporto.
9	32° Stormo – (Amendola - FG)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Nell'ambito del processo di implementazione della capacità <i>Joint Strike Fighter</i> (JSF) presso la base di Amendola, si è proceduto alla riorganizzazione del 101° Gruppo di Volo per effettuare la transizione su velivolo F-35B.
10	9 ^a Brigata Aerea ISTAR-EW – (Pratica di Mare – RM)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Nel quadro degli interventi tesi al progressivo adeguamento degli Elementi di Organizzazione del Comparto ISTAR-EW dell'A.M., la 9 ^a B.A. ISTAR-EW è stata riorganizzata per assumere un ruolo più centrale nel Comparto, orientando le proprie funzioni verso l'approntamento e l'addestramento delle Forze.
11	Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) (Pratica di Mare – RM)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Nel quadro degli interventi tesi al progressivo adeguamento degli Elementi di Organizzazione

		del Comparto ISTAR-EW dell'AM, il CIGA è stato riorganizzato per incrementare la produzione informativa.
12	6° Stormo (Ghedi - BS)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Nell'ambito del processo di implementazione della capacità F-35 presso la base di Ghedi, si è proceduto alla riorganizzazione del 154° Gruppo di Volo per effettuarne la transizione su velivolo F-35A.
13	Comando Logistico dell'AM (Roma)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> Il provvedimento, volto a dotare l'Alto Comando di una configurazione organizzativa aggiornata agli standard/criteri sanciti dalla <i>policy</i> ordinativa di F.A., è stato finalizzato mediante razionalizzazione dello Stato maggiore del COMLOG (articolazione interna in <i>staff</i> al Comandante del COMLOG). Ciò ha consentito di ottimizzare l' <i>output</i> capacitivo e strategico dello stesso e di ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili.
14	Comando delle Scuole dell'AM / 3ª Regione Aerea (Bari)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per esigenze legate alle attività di docenza presso alcuni Enti dipendenti, per ottimizzare il flusso delle attività previste in ambito dell'Alto Comando e per efficientare l'impiego del personale.
15	60° Stormo (Guidonia - RM)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per standardizzare la componente di Protezione delle Forze, Antincendi e Servizio Comprensoriale Prevenzione e Protezione /Tutela Ambientale (SCPP/TA).
16	61° Stormo (Galatina - LE)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per migliorare funzionalmente la gestione delle attività attestato allo Stormo.
17	72° Stormo (Frosinone)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato al fine di permettere agli organi d'impiego di assegnare anticipatamente personale presso la sede di Viterbo con l'obiettivo di garantire l'operatività dello Stormo senza soluzione di continuità.
18	Istituto di Scienze Militari Aeronautiche (Firenze)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per migliorare la funzionalità operativa nell'ottica di un più efficace impiego/gestione delle risorse umane a disposizione.
19	Accademia Aeronautica (Pozzuoli - NA)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per allineare la struttura ordinativo-organica alle nuove esigenze formative ed addestrative dell'Istituto.
20	Scuola Marescialli dell'AM / Comando Aeroporto (Viterbo)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per adeguare la struttura ordinativa-organica del Comando Corsi

		al fine di far fronte all'incremento atteso degli arruolamenti degli allievi e sulla configurazione della SMAM quale " <i>Maintenance Training Organization</i> ", potenziando, inoltre, il Gruppo Servizi di Base per fronteggiare le reali esigenze operative e logistiche, connesse alla variegata attività di volo e alla gestione manutentiva delle numerose infrastrutture della Scuola.
21	Scuola Specialisti dell'AM (Caserta)	<u>Provvedimento di riorganizzazione</u> L'Ente è stato riorganizzato per adeguare la struttura ordinativa-organica del Comando Corsi e della Direzione Studi al fine di rendere più funzionale la gestione dei corsi di specialità nel settore manutenzione aeromobili.

- c. Provvedimenti di **costituzione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore dell'Aeronautica**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMA**:

N.	ENTE	NOTE
1	Ufficio di Programma (UdP) " <i>Surface-Based Air Missile Defence</i> " (SBAMD) – (Roma)	<u>Provvedimento di costituzione</u> La costituzione dell'UdP al fine di supervisionare l'approvvigionamento, l' <i>Entry Into Service</i> , la sostenibilità e il continuo ammodernamento delle capacità SBAMD dell'AM, in risposta alle esigenze operative nazionali.
2	<i>Air and Space Warfare Centre</i> (A.S.W.C.) (Pratica di Mare -RM)	<u>Provvedimento di costituzione</u> L'ASWC è stato costituito al fine di adeguare la struttura organizzativa dell'AM all'attuale contesto operativo e alle sfide del moderno " <i>Air Warfare</i> ", per valorizzare e integrare le competenze maturate dai reparti operativi e contribuire alla definizione dei requisiti futuri dei sistemi d'arma. All'interno dell'Ente sono stati rilocati gli Uffici di Programma F-2000 e <i>Joint Strike Fighter</i> (JSF) del 4° Reparto dello SMA.

4. CARABINIERI

- a. Provvedimenti di **soppressione** adottati con atto del **Comandante generale dell'Arma dei carabinieri** afferenti all'Area Difesa:

N.	ENTE	NOTE
//	//	//

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** adottati con atto del **Comandante generale dell'Arma dei carabinieri** afferenti all'Area Difesa:

N.	ENTE	NOTE
1	Raggruppamento Aeromobili Carabinieri (Pratica di Mare -RM)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> Cambio di dipendenza dalla “ <i>Divisione Unità Mobile e Specializzate</i> ” al “ <i>Dipartimento Aereo e Navale</i> ” del II Reparto dello Stato maggiore del Comando generale dell'Arma.

- c. Provvedimenti di **costituzione** adottati con atto del **Comandante generale dell'Arma dei carabinieri** afferenti all'Area Difesa:

N.	ENTE	NOTE
1	Reparto Relazioni Internazionali e Politica Militare (Roma)	<u>Provvedimento di costituzione</u> Nell'ambito dello Stato maggiore del Comando generale dell'Arma è stato costituito il “ <i>Reparto Relazioni Internazionali e Politica Militare</i> ”, quale responsabile della <i>policy</i> istituzionale per le tematiche afferenti al settore Difesa e cooperazione internazionale, alle cui dipendenze sono stati inquadrati gli Uffici “ <i>Piani e Polizia Militare di Stabilità</i> ” e “ <i>Cooperazione Internazionale</i> ”. Il provvedimento risponde alla necessità di ricercare ulteriori sinergie con le altre componenti della Difesa e delle F.A. e di migliorare ulteriormente la fluidità e l'immediatezza della risposta dei processi di lavoro assicurati dal tradizionale modello organizzativo.

5. AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

- a. Provvedimenti di **soppressione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore della difesa**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMD**:

N.	ENTE	NOTE
//	//	//

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore della difesa**, derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMD**:

N.	ENTE	NOTE
1	Ufficio Generale Innovazione Difesa (UGID) – (Roma)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> Con l'entrata in vigore il 1° agosto 2025, l' Ufficio Generale Strategia Militare e Innovazione (UGSMI) nasce dalla riconfigurazione dell'UGID, di cui ne ingloba la struttura organizzativa e parte delle funzioni, al fine di rafforzare, con le unità organizzative di nuova istituzione, lo sviluppo del pensiero strategico e il processo di innovazione assimilandone tutte le funzioni. La manovra ordinativa è volta a sanare due principali criticità: l'assenza di un'articolazione deputata all'elaborazione e allo sviluppo di una Strategia Militare Nazionale e all'integrazione dei processi strategici; la mancanza di armonizzazione e sincronizzazione nel processo di innovazione della Difesa (sia concettuale che tecnologica).
2	Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS) – (Roma)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> Con decorrenza 1° ottobre 2025, il COFS è stato riconfigurato in Comando Forze Speciali (Co.F.S.) per il rafforzamento dell'impiego operativo interforze dei “pregiati” assetti, prevedendo un efficientamento e snellimento della catena di comando. L'architettura del Comando è stata riconfigurata su 4 aree: Supporto al Comandante, Vice Comandante, Stato Maggiore e Direttorato per le Missioni Speciali, competente per la concezione, pianificazione, organizzazione e condotta delle operazioni ad alta valenza politico-strategica.
3	Scuola di Aerocooperazione (SAC) – (Guidonia - RM)	<u>Provvedimento di riconfigurazione</u> Con decorrenza 10 novembre 2025, l'Istituto di formazione è stato riconfigurato con l'obiettivo di mantenere la didattica ad un livello di eccellenza, ampiamente riconosciuta in ambito nazionale ed internazionale, permettere alla Scuola di dotarsi di idonei strumenti per sviluppare le attività di studio, ricerca e innovazione nella formazione tecnico-specialistica avanzata e, in prospettiva, di concrete collaborazioni con realtà produttive, scientifiche ed imprenditoriali nazionali in ottica “Sistema Paese”. La riorganizzazione dell'Ente comprende la costituzione del Dipartimento <i>Joint Targeting</i> per lo sviluppo ed erogazione di corsi di settore in linea con la dottrina interforze e NATO.

- c. Provvedimenti di **costituzione** adottati con atto del **Capo di stato maggiore della difesa** derivanti da attività ordinativa di razionalizzazione, rinnovamento e ammodernamento condotta dallo **SMD**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando interforze Cyber Intel – Reparto Informazioni e Sicurezza (Co.i.Cyb.Int – R.I.S.) – (Roma)	<u>Provvedimento di costituzione</u> In data 27 ottobre 2025 è stato costituito il Co.i.Cyb.Int – R.I.S., alle dipendenze del Capo di stato maggiore della difesa. Il Comando nasce per razionalizzare e incrementare l'efficacia delle componenti informativa e di sicurezza e dare centralità e risalto al dominio <i>cyber</i>, in modo da porre a sistema e valorizzare gli output derivanti da tali “pregiate” funzioni. In particolare, il Comando assume le funzioni precedentemente svolte dal II Reparto Informazioni e Sicurezza dello SMD (ora in posizione quadro), dal Comando per le Operazioni in Rete (COR) e dal Centro Intelligence Interforze (CII). L'Architettura del Co.i.Cyb.Int – RIS è basata su 5 pilastri: 2 Comandi (“Cyber” e “Intel”), uno Stato Maggiore, un Quartier Generale e un'Area Sicurezza e Certificazione. Sono stati previsti, inoltre, dei collegamenti tecnici: con COVI e Agenzia Cyber Sicurezza Nazionale (per gli aspetti di cyber sicurezza). La costituzione del Comando prevede un periodo transitorio di 12 mesi.
2	Ufficio Generale Forze Speciali (UGFS) - (Roma)	<u>Provvedimento di costituzione</u> In data 1 ottobre 2025 è stato costituito l'UGFS, alle dipendenze del Ca.SMD, con l'obiettivo di dotare lo Stato maggiore della difesa di un elemento di organizzazione dedicato alla <i>policy</i> e allo sviluppo capacitivo di settore (lineamenti di impiego e addestramento, capacità e risorse, personale e relativi profili di impiego). Il Capo Ufficio Generale coincide con il Comandante del CoFS.
3	Ufficio Generale di collegamento con l'Agenzia di Cyber Sicurezza Nazionale (ACN) - (Roma)	<u>Provvedimento di costituzione</u> In data 1 settembre 2025 è stato costituito l'Ufficio Generale di collegamento con l'Agenzia di Cyber Sicurezza Nazionale (ACN), in ottemperanza al combinato disposto D.L. 14 giugno 2021 n. 82 (che ha istituito l'ACN) e DPCM 24 luglio 2024 (che ha previsto - art. 8 co. 2 - una “Struttura di collegamento” tra Difesa e Agenzia, dipendente gerarchicamente dal Capo di stato maggiore della difesa e funzionalmente dal Direttore generale dell'Agenzia. Compiti, organici e attribuzioni sono dettagliati in apposito Atto d'intesa tra lo SMD e ACN.

RESOCONTO ATTIVITA' ORDINATIVA ANNO 2025

TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI			Per NORMA		Per Potestà Ordinativa	Tot. provvedimenti ADOTTATI
			PREVISTI	ADOTTATI	ADOTTATI	
EI	D.M.	SOPPRESSIONI				49
		RICONFIGURAZIONI				
		COSTITUZIONI				
	Ca.SME	SOPPRESSIONI				
		RICONFIGURAZIONI			46	
		COSTITUZIONI			3	
MM	D.M.	SOPPRESSIONI				8
		RICONFIGURAZIONI				
		COSTITUZIONI				
	Ca.SMM	SOPPRESSIONI			1	
		RICONFIGURAZIONI			5	
		COSTITUZIONI			2	
AM	D.M.	SOPPRESSIONI				25
		RICONFIGURAZIONI				
		COSTITUZIONI				
	Ca.SMA	SOPPRESSIONI			2	
		RICONFIGURAZIONI			21	
		COSTITUZIONI			2	
CC (Area Difesa)	D.M.	SOPPRESSIONI				2
		RICONFIGURAZIONI				
		COSTITUZIONI				
	Cte Gen. CC	SOPPRESSIONI				
		RICONFIGURAZIONI			1	
		COSTITUZIONI			1	
Area T/O (Interforze)	D.M.	SOPPRESSIONI				6
		RICONFIGURAZIONI				
		COSTITUZIONI				
	Ca.SMD	SOPPRESSIONI				
		RICONFIGURAZIONI			3	
		COSTITUZIONI			3	

Totali

0

0

90

90